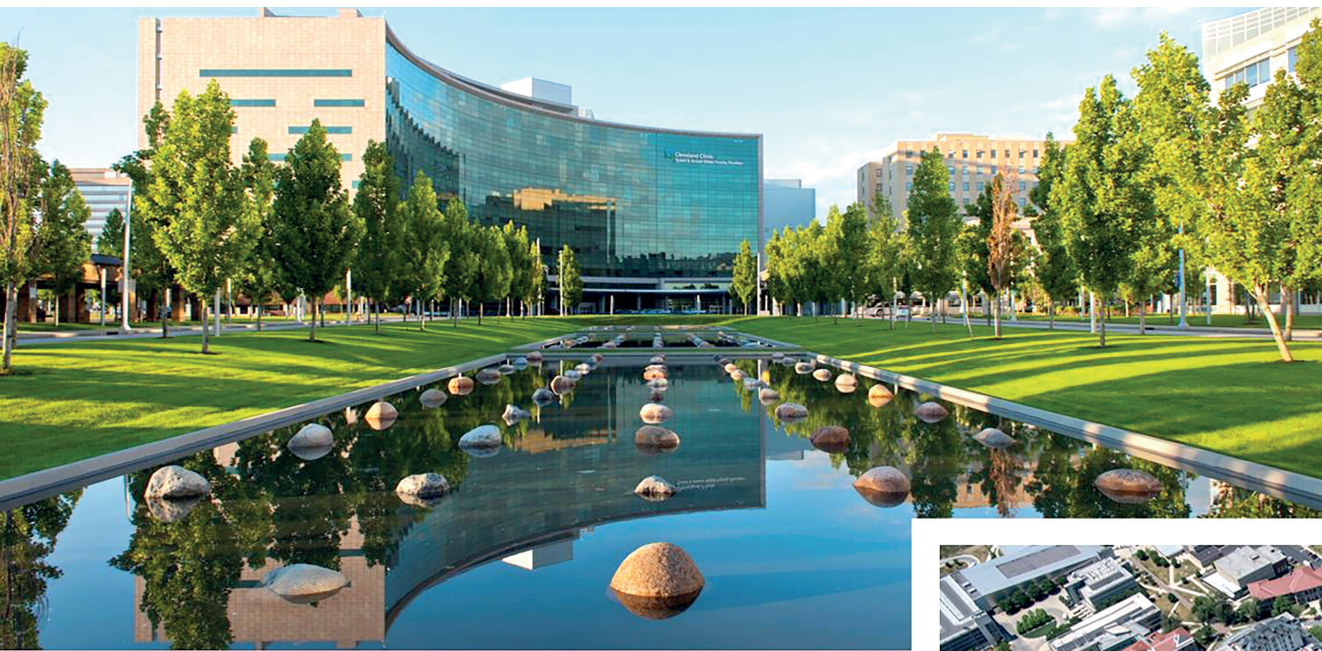




Ohio Discovery Corridor: in alto a sinistra Cleveland Clinic; in basso a sinistra il 1819 Innovation Hub Cincinnati; in alto a destra Energy Advancement and Innovation Center - The Ohio State University - Columbus; in basso a destra The Ohio State University - Columbus

Lo stato del Midwest americano

Tante opportunità per investire in Ohio

>> Gli investitori sono sempre più attratti dall'Ohio. Nella classifica annuale del prestigioso Area Development Magazine, lo stato del Midwest in quattro anni è passato dal 9° al 5° posto tra i migliori Stati americani per fare impresa. Sulla scia delle direttive date dal presidente Donald Trump per tutto il Paese. A spiegarne i motivi è Alina Harastasanu, European Business Development Director di JobsOhio, ente privato senza scopo di lucro che promuove investimenti e occupazione, fungendo da catalizzatore per innovazione e sviluppo industriale.

In che cosa si distinguono le opportunità offerte dall'Ohio agli investitori stranieri rispetto a quelle degli altri Stati americani?

L'Ohio si distingue per posizione logistica, manodopera qualificata, incentivi finanziari competitivi e semplicità dei processi. JobsOhio è il punto di riferimento unico che coordina tutti gli stakeholder statali, regionali e locali, accompagnando le imprese in ogni fase, dalla scelta del sito al reclutamento del personale. Il supporto prosegue anche dopo l'insediamento, con assistenza alla crescita o nei momenti di difficoltà. Job-

sOhio dispone di un team dedicato in Europa e in Italia e ha completato oltre 600 progetti internazionali per 18 miliardi di dollari, creando più di 45.000 posti di lavoro. Oltre 50 aziende italiane, tra cui Stellantis, Ferrero, Leonardo, Luxottica e Salvagnini, operano oggi in Ohio.

Ci sono settori particolarmente promettenti per gli investitori?
L'economia dell'Ohio è tra le più diversificate degli Usa, con punti di forza in automotive, aerospazio, manifattura avanzata,

energia, chimica e agroalimentare. Crescono inoltre scienze della vita, finanza, tecnologia e logistica. JobsOhio individua inoltre cinque settori ad alta crescita: semiconduttori, aerospazio e difesa, scienze della vita, intelligenza artificiale ed energia. A Cincinnati, Columbus e Cleveland sono nati gli Innovation Districts riuniti nel "Ohio Discovery Corridor", che favorisce la ricerca in scienze della vita e tecnologia, offrendo spazi, finanziamenti e talenti Stem. Il progetto genererà 60.000 nuovi posti di lavoro e

45.000 laureati in indirizzi Stem nei prossimi dieci anni.

Quali incentivi sono previsti per chi apre un plant in Ohio?
JobsOhio offre pacchetti personalizzati basati su posti di lavoro, salari e capitale investito. I grant a fondo perduto coprono immobili, macchinari, formazione e Ricerca e Sviluppo; sono disponibili anche prestiti agevolati e crediti d'imposta. L'Ohio, privo di tasse su reddito, utile, e capitale aziendale, risulta particolarmente competitivo. Molto apprezzato dagli investitori è il servizio gratuito di Talent Acquisition, che aiuta a reclutare personale qualificato con strategie sostenibili.

Come accompagnate le aziende nel percorso d'investimento?
Le grandi aziende chiedono

soluzioni immobiliari e incentivi; le piccole, al primo passo negli Usa, richiedono assistenza completa: comprensione del mercato, collegamenti con fornitori, clienti e consulenti legali o fiscali, benchmark su salari e tasse, e contatti con altri investitori europei che hanno già operato in Ohio.

Quanto è complesso avviare un plant?
In Ohio la burocrazia è minima: costituire un'azienda costa 100 dollari e richiede 24 ore. Tutto si svolge online e in collaborazione con le agenzie pubbliche, che assistono le imprese fin dalla progettazione per garantire la conformità senza ritardi. È possibile essere operativi in 12 mesi anche partendo da zero.

Con un tasso di disoccupazio-

zione al 5%, non rischiate una carenza di personale?

L'Ohio conta 700.000 addetti manifatturieri e 30.000 laureati Stem l'anno. Per attrarre lavoratori JobsOhio ha sviluppato programmi specifici: Talent Acquisition, che aiuta le aziende a definire strategie HR e a gestire assunzioni e formazione nei primi 18 mesi; Find Your Ohio, che collega candidati da tutto il Paese a imprese locali; incentivi al trasferimento per professionisti Stem e tecnici provenienti da altri Stati.

Che ritorni ottengono le aziende che investono in Ohio?

La maggior parte supera le aspettative in termini di occupazione, stipendi e capitale investito. Spesso la filiale americana registra entro pochi anni vendite superiori alla sede centrale, grazie alla dimensione del mercato.

Quanto costa accedere ai vostri servizi?

Tutti i servizi di JobsOhio sono gratuiti, anche per investimenti di piccola scala. L'obiettivo è aiutare le imprese a individuare la soluzione più adatta e metterle in contatto con i partner locali.

Le testimonianze delle aziende

Vincente la centralità logistica per garantire servizi efficienti

>> «Dalla filiale commerciale al capannone dedicato alla personalizzazione dei prodotti: Exor è sempre più International e ha scelto ancora l'Ohio per rafforzare la propria presenza negli Usa. Il gruppo con base a S. Giovanni Lupatoto, leader nella produzione di componenti per l'automazione industriale e i servizi collegati, dal 2026 servirà ancora meglio il mercato americano dallo Stato del Midwest dove aveva

stabilito una propria filiale già nel 1989. «Allora - spiega Giuseppe Pace, Ad di Exor Group - la nostra presenza commerciale fu stimolata dalla necessità di fornire al meglio un importante cliente; con il nuovo investimento dal prossimo anno potremo personalizzare, qui negli Usa, i prodotti che continueremo a importare dall'Italia. L'incertezza sulle conseguenze dei dazi imposti da Trump

ha rallentato di qualche mese l'operazione, ma, alla fine, i nostri clienti hanno deciso di continuare a comprare la qualità italiana, anche a fronte di tariffe doganali del 15%. La ragione per la quale abbiamo scelto di investire ulteriormente in Ohio non ha a che fare con gli incentivi che pure ci sono, ma con il fatto che in questo Stato si trova il maggior numero di costruttori di macchinari degli Usa che, insieme

all'ambito automotive, costituiscono il nostro principale bacino di clienti. Inoltre, un altro aspetto da non sottovalutare, è che possiamo contare su un buon accesso a forza lavoro qualificata». Il fatturato consolidato di Exor international oggi è di 70 milioni di euro e gli Usa rappresentano il 15% sul totale dei ricavi. «In 5 anni contiamo di raddoppiare il fatturato Usa da 10 a 20 milioni di dollari. E

per il futuro -conclude l'Ad- valuteremo se trasferire qui la produzione per il mercato americano». Si investe in America per una scelta strategica, dunque, lo spiega anche Orfeo Finocchi, Ceo di Modula North America - azienda di magazzini automatici verticali di Fiorano - negli Usa dal 2001 e in Ohio dal 2019. «La vocazione manifatturiera, l'ottima formazione, il supporto delle istituzioni, la

La vocazione manifatturiera e il supporto delle istituzioni sono elementi vantaggiosi per l'insediamento

posizione centrale che permette un servizio tempestivo, l'accompagnamento, fase per fase, di JobsOhio: questi sono i vantaggi di produrre qui». L'azienda emiliana fattura 330 milioni di euro e dà lavoro a 1100 addetti, la metà all'estero, di cui 200 negli Stati Uniti. I risultati conseguiti da Modula, dopo l'avvio della produzione in Ohio, parlano da soli: «Sono stati superiori alle aspettative - sottolinea Finocchi -; dal 2019 il fatturato di Modula in Usa è raddoppiato arrivando a 80 milioni di dollari e in 4 anni lo raddoppieremo ancora ampliando di altri 16mila metri quadri l'attuale stabilimento che ne occupa 22.500, e questo per adeguarci alle necessità di un mercato in grande espansione».